

LA STORIA AL MUSEO E SUL TERRITORIO

Il Museo della Guerra propone **percorsi nel museo** e **laboratori** che permettono agli studenti di avvicinarsi agli oggetti esposti nelle sale e lavorare con documenti storici provenienti dagli archivi.

Le **escursioni sul territorio** permettono di scoprire cosa rimane lungo la linea del fronte e visitare importanti siti storici e monumentali della Prima guerra mondiale.

Grazie alla collaborazione tra i musei della città – Mart, Fondazione Museo Civico, Casa Depero e Campana dei Caduti – e l'Azienda per il Turismo di Rovereto e Vallagarina è possibile programmare interessanti **soggiorni didattici**.

Il museo è accreditato come ente formatore e nel corso dell'anno propone ai docenti incontri di **formazione** e conferenze. Venerdì 1 settembre 2017, dalle 14 alle 18, la sezione educativa è a disposizione di tutti i docenti che desiderano conoscere nel dettaglio le nostre proposte.

Sul sito del museo è possibile trovare informazioni, materiali didattici e il calendario degli appuntamenti (www.museodellaguerra.it).

Vi segnaliamo che il museo è interessato da lavori di restauro e riallestimento che, nell'arco di qualche anno, porteranno ad un percorso espositivo completamente nuovo.



MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA - CASTELLO DI ROVERETO

Via Castelbarco, 7 - 38068 Rovereto

Tel 0464 488041 | Fax 0464 423410

didattica@museodellaguerra.it | www.museodellaguerra.it

Responsabile della sezione didattica: Anna Pisetti

Segreteria didattica: Laura Casarotto Romer e Evelyn Consolati

Prenotazioni

A partire dal 4 settembre 2017, telefonando da lunedì a venerdì (9-12/14-16).

È previsto un **minimo di 16 e un massimo di 28 partecipanti**; per gruppi più piccoli viene applicata la tariffa minima per gruppo (pari alla tariffa individuale moltiplicata per 16).

Variazioni d'orario o del numero di partecipanti vanno segnalate con anticipo.

L'eventuale **disdetta** va comunicata con almeno 3 giorni di anticipo. In caso di mancato avviso il Museo emetterà una fattura compensativa pari a 50,00 €.

Agenzie viaggi

È possibile fissare un'opzione solamente indicando il nome della scuola.

L'opzione ha validità 30 giorni.

Modalità di visita

Le attività si svolgono da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle 18.00, in orario da concordare.

Ritrovo presso la biglietteria del museo (salvo diversi accordi).

Gli insegnanti devono essere presenti durante l'intera durata dell'attività.

Il museo è ospitato nel Castello di Rovereto e presenta **barriere architettoniche**: contattare la segreteria per chiarire le modalità di visita da parte di studenti disabili. Eventuali **ritardi** comportano il restringimento dell'attività. In giornate di grande affollamento ritardi superiori ai 30 minuti possono comportare l'annullamento dell'attività.

Per i percorsi sul territorio è necessario un abbigliamento adeguato.

Gli spostamenti avvengono con il pullman della scuola. Indicazioni per pullman di altezza superiore ai 3,80 m sul sito www.museodellaguerra.it.

Pagamento

Al momento della visita o a ricevimento della fattura (costo servizio di fatturazione 2€, esclusa la pubblica amministrazione).

Gratuità: insegnanti accompagnatori (max 2 per classe) e alunni con disabilità (certificati). La tariffa comprende il biglietto di ingresso al museo, il materiale didattico e l'attività svolta dall'operatore.

Le scuole di Rovereto godono di tariffe agevolate: gli studenti non pagano il biglietto di ingresso al museo.

Visite libere

È necessaria la prenotazione. Il biglietto di ingresso è di 2,00 € a studente.

ATTIVITÀ 2017/2018

TITOLO	SCUOLA	DURATA	COSTO*
PERCORSI NEL MUSEO		2 ore	€ 6,00 alunno
Cos'è un museo?	E		
I soldati della Grande Guerra	M		
Voci e oggetti dalla Grande Guerra	S		
La guerra parallela	S		
La guerra moderna	S		
Scrittori in trincea	S		
LABORATORI		2 ore	€ 6,00 alunno
Alla scoperta del castello	I/E		
Di castello in castello	M/S		
Sulle tracce della storia	M		
I documenti, le fonti, la storia	S		
Soldati ed eserciti del Risorgimento	M/S		
Civili, donne e bambini nella Grande Guerra	M/S		
Diari, memorie e lettere della Grande Guerra	M/S		
Il Trentino e i Trentini nella Grande Guerra	M/S		
La Grande Guerra degli artisti	S		
Crederci, obbedire, combattere	M		
Il Duce formato cartolina	S		
Le guerre del fascismo	M/S		
La guerra dal cielo	S		
La dissoluzione della Jugoslavia	M/S		
Unione Europea	M/S		
PERCORSI SUL TERRITORIO**			
La memoria del conflitto	M/S	4 ore	€ 9,00 + ingresso Campana
Forte Pozzacchio	M/S	4 ore	€ 9,00 + ingresso forte
Trincee di Matassone	E/M/S	4 ore	€ 10,00
Trincee dell'Asmara	E/M/S	5 ore	€ 11,00
Trincee del monte Giovo	M/S	5 ore	€ 11,00
Il Museo della Guerra e il forte Pozzacchio	M/S	6 ore	€ 12,00 + ingresso forte
Trincee del monte Zugna	E/M/S	6 ore	€ 13,00
Trincee del Nagià Grom	E/M/S	7 ore	€ 13,00
Trincee del monte Faè	M/S	7 ore	€ 13,00
Trincee del Creino	M/S	7 ore	€ 13,00

I Scuola dell'infanzia; E Scuola primaria; M Scuola secondaria di primo grado; S Scuola secondaria di secondo grado.

* Il costo è ad alunno, comprensivo di biglietto d'ingresso al museo, materiale didattico e operatore.

** Nei percorsi sul territorio è compresa la visita al Museo, ad eccezione dell'attività "Forte Pozzacchio".

E COS'È UN MUSEO?

Un museo è un luogo complesso: non solo una collezione di materiali, ma anche un insieme di attività e di persone che lavorano affinché quei materiali possano raccontare una storia a chi li osserva.

I bambini visitano le sale del museo, ripercorrono la storia dei soldati della Grande Guerra trasmessa attraverso lettere e diari e analizzano gli oggetti di uso quotidiano all'interno delle trincee.

M I SOLDATI DELLA GRANDE GUERRA

L'incontro è incentrato sull'esperienza dei soldati nelle trincee della Grande Guerra. Nelle sale si osservano le principali armi, i materiali che componevano la dotazione personale del soldato (uniforme, zaino, attrezzi da lavoro...) e si ricostruiscono alcuni aspetti della vita al fronte (l'alimentazione, i problemi sanitari, la prigionia, la propaganda). Attraverso l'analisi di oggetti e fotografie e la lettura di testi presenti sul quaderno didattico si riflette sull'uso dei documenti storici e sulla funzione di un museo storico.

S VOCI E OGGETTI DELLA GRANDE GUERRA

Attraverso gli oggetti e i documenti conservati nelle sale del museo si riflette sulle principali caratteristiche della Prima guerra mondiale e sull'esperienza dei soldati. Si confrontano le armi ottocentesche e quelle utilizzate durante la Grande Guerra, si analizzano i materiali di uso quotidiano e si ricostruiscono alcuni aspetti della vita in trincea: i problemi sanitari e psicologici, l'esperienza dei prigionieri, il ruolo della propaganda. Il percorso è l'occasione per riflettere sulla storia del Museo della Guerra e sul tema della costruzione di una memoria nazionale nel dopoguerra.



S **LA GUERRA PARALLELA LA PROPAGANDA NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Dopo un inquadramento generale sulla Prima guerra mondiale, si analizzano i processi di costruzione del consenso: dai tentativi delle autorità militari di controllare il “fronte interno” e limitare le proteste dei soldati, alla creazione di Case del soldato, teatri di guerra e un servizio di assistenza religiosa attraverso i cappellani militari. Gli studenti sono invitati ad analizzare il linguaggio e le immagini utilizzati sui manifesti e i volantini esposti nel museo o conservati in archivio e riprodotti sul quaderno didattico.

S **LA GUERRA MODERNA ARMI E NOVITÀ TECNOLOGICHE DELLA GRANDE GUERRA**

Il percorso è incentrato sulle novità che sul piano della tecnologia e dell'organizzazione resero “moderna” la Prima guerra mondiale: l'impiego di armi sempre più sofisticate, la comparsa dei primi mezzi blindati, il ricorso all'aviazione a scopi militari, l'introduzione di mezzi di comunicazioni sempre più efficaci, lo sviluppo di nuove soluzioni nel campo della medicina e della chirurgia. Su richiesta il percorso si può concludere con la visita alla sezione “Artiglierie della Grande Guerra”.

S **SCRITTORI IN TRINCEA**

Durante il percorso si ricostruiscono le principali caratteristiche della Prima guerra mondiale e si riflette sull'impatto che ebbe su scrittori e intellettuali. Attraverso l'analisi di brani tratti da alcuni romanzi dedicati alla guerra di trincea, si analizzano i temi affrontati, lo stile adottato, le motivazioni che spinsero gli autori a scrivere e il loro atteggiamento nei confronti della guerra. Una riflessione riguarda l'uso che di questi testi si può fare nello studio della storia.

È richiesta una conoscenza di base del panorama letterario di inizio Novecento.



E ALLA SCOPERTA DEL CASTELLO

I Visitando il Castello di Rovereto i bambini imparano a riconoscere i diversi ambienti e le funzioni di cunicoli, torrioni, cannoniere, fossato e cortile. Il percorso permette di comprendere come si svolgeva la vita all'interno di un castello e di riflettere sull'organizzazione e la difesa del territorio. L'attività è differenziata in base all'età dei bambini.

M DI CASTELLO IN CASTELLO

S Cos'è un castello? Come cambiano le strutture destinate alla difesa nel corso dei secoli? I ragazzi visitano ed esaminano i cunicoli, i torrioni, il fossato e il terrapieno del Castello di Rovereto e riflettono sull'evoluzione delle fortificazioni tra Medioevo e Rinascimento in seguito all'introduzione delle armi da fuoco. L'attività è differenziata in base all'età degli studenti.



M SULLE TRACCE DELLA STORIA

Partendo dall'analisi dei materiali conservati nel museo, gli studenti riflettono sul concetto di "documento" e sulla natura e le finalità dei musei (storici, artistici, etnografici, scientifici). I ragazzi ripercorrono le tappe del lavoro dello storico: riconoscimento, denominazione e catalogazione di documenti materiali e iconografici e costruzione ragionata di ipotesi interpretative.

S I DOCUMENTI, LE FONTI, LA STORIA

Il laboratorio avvicina gli studenti al "banco di lavoro" dello storico. I ragazzi vengono coinvolti in operazioni di denominazione e classificazione di differenti tipologie di documenti storici (scritti, iconografici, materiali). L'analisi di alcuni spazi espositivi stimola una riflessione sulla natura e sulla funzione di un museo storico.

M SOLDATI ED ESERCITI DEL RISORGIMENTO

S Attraverso l'analisi di materiali (uniformi, armi, oggetti della dotazione individuale), documenti e diari, si ricostruisce la vita quotidiana dei soldati e l'organizzazione degli eserciti risorgimentali. In aula didattica e nelle sale del museo si analizzano documenti relativi ai soldati piemontesi, austriaci e garibaldini. Attraverso diari e memorie viene evocato lo sguardo di soldati e civili sulle battaglie di Solferino e San Martino.



M CIVILI, DONNE E BAMBINI NELLA GRANDE GUERRA

S Nelle sale del museo e in aula didattica, gli studenti analizzano documenti relativi al “fronte interno”: l’economia e l’industria, le proteste sociali e la propaganda, l’assistenza e il prestito nazionale, i profughi e la militarizzazione dei civili, il coinvolgimento dei bambini e la nazionalizzazione dell’infanzia.

L’attività è differenziata in base all’età degli studenti.

M DIARI, MEMORIE E LETTERE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

S Nel museo si analizzano materiali relativi all’esperienza dei soldati in trincea e dei civili. In aula didattica si analizzano brani di lettere, diari e memorie e si ragiona sulle motivazioni che portano alla scrittura, il linguaggio adottato, gli argomenti più ricorrenti, l’utilizzo che gli storici fanno dei documenti di scrittura popolare.

L’attività è differenziata in base all’età degli studenti.

M IL TRENTINO E I TARENTINI NELLA GRANDE GUERRA

S Attraverso l’esame di fotografie, oggetti e diari, si ripercorrono le vicende militari, politiche e umane dei trentini nel corso della guerra: la guerra sul fronte russo; l’esodo dei civili; la scelta dei volontari; il destino dei prigionieri; la trasformazione del paesaggio e la guerra bianca.

L’attività è differenziata in base all’età degli studenti; è possibile richiedere approfondimenti specifici su uno dei temi indicati.



M LA GRANDE GUERRA DEGLI ARTISTI

S Tra i pittori che presero parte al conflitto ci fu chi sostenne l'intervento e chi criticò aspramente la guerra; profondamente diverse furono le rielaborazioni che i diversi artisti fecero dell'esperienza bellica. A partire da una riflessione sull'esperienza dei soldati e sul panorama artistico internazionale, il laboratorio propone un approfondimento sui futuristi: la campagna interventista, l'esperienza nei volontari ciclisti automobilisti, la collaborazione con l'Ufficio Propaganda.

È richiesta una conoscenza di base del panorama artistico europeo di inizio Novecento.

M CREDERE, OBBEDIRE, COMBATTERE

In aula didattica si analizzano materiali di propaganda prodotti durante la Grande Guerra e l'evoluzione dei mezzi di comunicazione di massa nel Ventennio fascista. Particolare attenzione viene rivolta alla scuola e all'associazionismo giovanile. I ragazzi sono avviati alla comprensione di tali meccanismi attraverso l'esame di filmati, volantini, manifesti, quaderni di scuola e oggetti prodotti in Italia tra il 1918 ed il 1945.

S IL DUCE FORMATO CARTOLINA

Il laboratorio, svolto in aula didattica, propone un viaggio intorno all'immagine di Mussolini. Durante il Ventennio l'icona del Duce venne utilizzata come veicolo di consenso nella costruzione di una società di massa: gli studenti analizzano una selezione di documenti (cartoline, oggetti, libri, quotidiani, periodici e filmati) a soggetto mussoliniano, concentrandosi sull'interpretazione di temi, tecniche e funzioni della comunicazione.



M LE GUERRE DEL FASCISMO

S Dalla guerra in Libia negli anni '20 alla guerra d'Etiopia, dalla guerra di Spagna alla Seconda guerra mondiale: il laboratorio, svolto in aula didattica, propone una riflessione sulle guerre del regime fascista e sulla politica di potenza perseguita da Mussolini. Attraverso documenti d'archivio viene proposto un confronto tra i diversi conflitti, le tecniche di combattimento (bombardamenti aerei, impiego di gas...) e una riflessione sulla propaganda. Su richiesta è possibile approfondire la **guerra in Libia** e/o **la guerra civile spagnola**.

È richiesta una conoscenza di base del periodo storico trattato.

S LA GUERRA DAL CIELO

Il Novecento è stato il secolo dell'arma aerea, dell'arma atomica, delle armi di distruzione di massa. Il laboratorio ripercorre le tappe dell'inarrestabile dilagare del bombardamento aereo come tecnica di guerra dalla campagna per la conquista della Libia, ai bombardamenti delle città spagnole durante la guerra civile del 1936-1939, fino alle città europee distrutte durante la Seconda guerra mondiale e allo scoppio della bomba atomica su Hiroshima il 6 agosto 1945. Il laboratorio propone una riflessione sull'evoluzione del modo di combattere nel corso del XX secolo e sul sempre maggiore coinvolgimento della popolazione civile.



ATTIVITÀ PROPOSTE DA OSSERVATORIO BALCANI E CAUCASO

www.balcanicaucaso.org

M LA DISSOLUZIONE DELLA JUGOSLAVIA: **S** GLI ANNI '90 E IL RITORNO DELLA GUERRA IN EUROPA, I MOVIMENTI PER LA PACE

A partire dal 1991 e per oltre dieci anni, sanguinosi conflitti hanno portato alla dissoluzione della Jugoslavia, colpito la natura multietnica della regione balcanica, provocato la morte di almeno 150.000 persone e spinto alla fuga milioni di profughi. Sulle ceneri della Jugoslavia sono sorti 7 nuovi stati. Solo due, Slovenia e Croazia, fanno oggi parte dell'Unione europea, mentre la Bosnia Erzegovina e il Kosovo, i più colpiti dal conflitto, sono tuttora sotto tutela internazionale. Un percorso didattico per comprendere il ritorno della guerra nel Vecchio continente, per conoscere le reazioni al conflitto delle società civili europee, per capire le conseguenze che gli anni '90 jugoslavi hanno avuto per l'intera Europa. Prima dell'incontro vengono forniti materiali preparatori.

M UNIONE EUROPEA: **S** DALL'EUROPA IN GUERRA AD UN PROGETTO DI PACE

È nell'Europa ricolma delle macerie della Seconda guerra mondiale che nasce il progetto dell'Europa unita. Un progetto che ha portato a leggi e istituzioni comuni e ad un grande spazio di libero scambio e movimento. Un progetto che ha garantito 60 anni di pace a chi vi ha aderito. Un laboratorio per attraversare e scoprire l'Unione – dai giorni della sua nascita sino all'attualità – andando oltre l'approccio esclusivamente burocratico di chi si occupa di "affari europei". Prima dell'incontro vengono forniti materiali preparatori.



Daniele Darnelli



Fabrizio Giraldi

I percorsi sul territorio sono **organizzati in due parti**: al **Museo** è previsto un percorso di circa 2 ore nelle sale espositive, nel corso del quale i ragazzi analizzano oggetti e documenti, riflettono sulla trasformazione del territorio durante la guerra e sull'esperienza dei soldati nelle trincee della Prima guerra mondiale.

Durante l'**escursione sul territorio**, accompagnati dall'educatore del Museo, gli studenti osservano i resti delle opere militari realizzate prima e durante la guerra dall'esercito austro-ungarico e da quello italiano: trincee e camminamenti, postazioni di artiglieria e mitragliatrici, ricoveri scavati nella roccia, osservatori...

- Le escursioni sono differenziate in termini di durata, stagionalità e impegno fisico.
- Le attività sul territorio non sono adatte a ragazzi con problemi motori.
- Sono richiesti abbigliamento e calzature adeguati. Salvo accordi diversi il pranzo è al sacco.
- In caso di **maltempo** è prevista un'attività alternativa da concordare con la segreteria.
- Nei tempi indicati sono compresi gli **spostamenti**. Gli spostamenti avvengono con il pullman della scuola. L'operatore didattico viaggia con il gruppo (diversamente è previsto un rimborso spese).
- Chi desidera inserire queste attività all'interno di un soggiorno a Rovereto, può rivolgersi all'**APT di Rovereto e Vallagarina** che propone numerosi pacchetti di turismo scolastico (vedi pag. 18, www.visitrovereto.it).

LA GRANDE GUERRA E LA MEMORIA DEL CONFLITTO

Nella prima parte i ragazzi visitano il Museo insieme all'educatore, analizzando in particolare il processo di costruzione della memoria pubblica della Prima guerra mondiale negli anni '20-'30, che si concretizzò nell'organizzazione di cerimonie e commemorazioni e nella costruzione di musei, sacrari e monumenti ai caduti. L'attività prosegue con la visita alla Campana dei Caduti, realizzata a metà degli anni '20, e il Sacrario militare di Castel Dante, che conserva le spoglie di oltre 20.000 caduti.



Giornate: dal martedì al venerdì

Durata: 4 ore (2 ore nel museo + 2 ore visita a Sacrario e Campana e spostamenti)

TRINCEE AUSTRO-UNGARICHE E ITALIANE DI MATASSONE

Dopo aver svolto un percorso guidato nel museo, l'attività prosegue a Matassone di Vallarsa, a circa 10 km da Rovereto. In quest'area, a partire dal 1914, il genio austro-ungarico realizzò un campo trincerato con camminamenti coperti, postazioni per mitragliatrici e un rifugio in calcestruzzo armato per l'alloggio della guarnigione. Passato di mano tra i due eserciti nel corso del conflitto, presenta interessanti tracce di questa "doppia" presenza e offre un'ampia vista sulla Vallarsa, il Pasubio, lo Zugna e le Piccole Dolomiti.

Durata: 4 ore (2 ore nel museo + 2 ore visita alle trincee e spostamenti)

Periodo: settembre-primi di novembre, metà marzo-giugno



TRINCEE AUSTRO-UNGARICHE DELL'ASMARA

Dopo aver svolto un percorso guidato nel museo, l'attività prosegue con la visita del campo trincerato austro-ungarico dell'Asmara, a 8 km da Rovereto. Qui, a partire dal 1915, l'esercito austro-ungarico realizzò e depositò munizioni. I recenti lavori di ripristino effettuati dalla Schützenkompanie Destra Ades e dall'associazione "1 Territorio 2 Fronti" hanno reso nuovamente percorribili le trincee e le postazioni in roccia realizzate, a partire dal 1915, dall'esercito austro-ungarico.

Periodo: settembre-novembre, marzo-giugno

Durata: 5 ore (2 ore al museo + 3 ore visita alle trincee e spostamenti)



TRINCEE ITALIANE DEL MONTE GIOVO

Dopo aver svolto un percorso guidato nel museo, si raggiunge il monte Giovo, nei pressi dell'abitato di Castione, a 13 km da Rovereto. Il rilievo venne occupato dall'esercito italiano nell'autunno del 1915 e in breve vennero realizzate trincee, postazioni d'artiglieria e gallerie in roccia, oggi visibili grazie al lavoro di volontari della SAT, dell'ANA di Brentonico e dell'associazione "1 Territorio 2 Fronti".

Periodo: settembre-ottobre, aprile-giugno

Durata: 5 ore (2 ore nel museo + 3 ore visita alle trincee e spostamenti)



CAMPO TRINCERATO AUSTRO-UNGARICO DEL NAGIÀ GROM

Al mattino si effettua un'escursione presso il caposaldo austro-ungarico del monte Nagià Grom (787 m) in val di Gresta, a circa 15 km da Rovereto. La posizione, a difesa del territorio compreso tra Riva del Garda e la valle dell'Adige, prevedeva una trincea perimetrale, camminamenti, baraccamenti, una cisterna per l'acqua, cucine da campo e ampi magazzini, postazioni per artiglierie. L'area è stata recuperata dal Gruppo Alpini di Mori. Al termine dell'escursione ci si sposta al museo dove si svolge un percorso didattico.

Periodo: settembre-ottobre, aprile-giugno

Durata: 7 ore (5 ore visita alle trincee, pranzo al sacco e spostamenti + 2 ore nel museo)



TRINCEE AUSTRO-UNGARICHE DEL MONTE FAÈ

Al mattino si effettua un'escursione sul monte Faè (950 m), in val di Gresta. Grazie al lavoro dell'associazione "Castel Frassem" oggi si possono percorrere le trincee scavate in roccia realizzate prima della guerra dall'esercito austro-ungarico. Al termine dell'escursione ci si sposta al museo dove si effettua un percorso didattico.

Periodo: settembre-ottobre, aprile-giugno

Durata: 7 ore (5 ore visita alle trincee, pranzo al sacco e spostamenti + 2 ore nel museo)



TRINCEE AUSTRO-UNGARICHE DEL MONTE CREINO

Dopo aver svolto un percorso guidato nel museo, ci si sposta a passo Santa Barbara, in val di Gresta. Dopo aver consumato il pranzo al sacco, ci si sposta verso la cima del monte Creino dove, oltre ad uno splendido panorama sul lago di Garda e le cime del Trentino meridionale ed occidentale, è possibile percorrere le trincee realizzate dall'esercito austro-ungarico e visitare l'osservatorio d'artiglieria scavato nella roccia.

Periodo: settembre-ottobre, aprile-giugno

Durata: 7 ore (2 ore nel museo + 5 ore visita alle trincee, spostamenti, pranzo al sacco)



DAL MUSEO DELLA GUERRA AL FORTE POZZACCHIO - WERK VALMORBIA

Dopo una prima parte di attività nel museo, il percorso prosegue con la visita al forte di Pozzacchio, il più moderno tra i forti austro-ungarici in Trentino. Il forte, interamente scavato nella roccia, venne abbandonato allo scoppio della guerra quando i lavori non erano ancora completi; passato di mano tra i due eserciti nel corso del conflitto e smantellato dai recuperanti nel dopoguerra, è stato da poco interessato da importanti lavori di restauro ed è stato riaperto al pubblico.

Periodo: settembre-ottobre, aprile-giugno

Durata: 6 ore (2 ore nel museo + 4 ore visita al forte e spostamenti)



FORTE POZZACCHIO

Su richiesta è possibile prevedere anche la sola visita al forte di Pozzacchio.

Periodo: settembre-ottobre, aprile-giugno

Durata: 4 ore (visita al forte e spostamenti)

TRINCERONE DEL MONTE ZUGNA

Dopo aver svolto un percorso guidato nel museo, ci si sposta sul monte Zugna dove si visita l'area storica del "Trincerone" - Kopfstellung, dove l'esercito italiano fermò l'offensiva austriaca del maggio 1916. Grazie a recenti lavori di ripristino sono tornati alla luce numerosi manufatti che costituivano le prime linee dei due eserciti.

Periodo: settembre, ottobre, maggio, giugno

Durata: 6 ore (2 ore nel Museo + 4 ore visita alle trincee e spostamenti)

Note: accessibile solo con pullman 30 posti

Su richiesta: il percorso può proseguire con la visita delle postazioni italiane della parte sommitale del monte Zugna o con una lezione sulla natura del sole e del sistema solare presso l'Osservatorio astronomico promossa dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto (tel. 0464 452800).



Il Museo propone un percorso di storia locale a carattere modulare e articolabile dedicato all'evoluzione del paesaggio storico della Vallagarina dall'età moderna ai giorni nostri. Nel corso dei diversi incontri si intrecciano vicende storiche, aspetti economici e sociali. Le attività sono pensate per la scuola secondaria di primo e secondo grado. Gli incontri sono differenziati in base all'età degli studenti e personalizzabili in base alle esigenze delle diverse classi.

Tariffe e modalità vengono concordate con gli insegnanti.

Tra ottobre e novembre 2017 verrà proposto un **corso di formazione** per docenti dedicato a "Rovereto e la Vallagarina tra anni '20 e '30".

1. ROVERETO E LA DOMINANZA VENEZIANA (1416-1509)

L'attività prevede una riflessione sulla fortificazione del territorio e sui castelli della Vallagarina; l'economia e il paesaggio agrario del Trentino tra Medioevo ed età moderna; le caratteristiche della dominazione veneziana sul Trentino meridionale. La visita al centro storico e/o al castello di Rovereto permette di andare alla ricerca dei segni del passato.

2. IL PAESAGGIO DELLA VALLAGARINA NELL'ETÀ MODERNA

Il percorso è dedicato alle trasformazioni che hanno interessato il territorio della Vallagarina tra '500 e '800: il controllo del territorio, tra castelli e vie di comunicazione; lo sviluppo demografico ed urbanistico di Rovereto; l'economia, i commerci, l'agricoltura, la gelsibachicoltura, le prime industrie; le istituzioni culturali. L'attività può prevedere una visita al centro storico di Rovereto.

3. LA GRANDE GUERRA NEL TERRITORIO DELLA VALLAGARINA

Il percorso, strutturato su 2 o 3 incontri, si occupa del Trentino nell'Impero austro-ungarico, la fortificazione del territorio della Vallagarina, lo scoppio della guerra e i trentini sul fronte orientale, la guerra di trincea sui monti della Vallagarina, l'impatto sulla popolazione civile e l'evacuazione dei paesi.

Il percorso prevede una visita al museo e/o sul territorio (visita a forti e trincee o alla Campana e al Sacratio o ai monumenti cittadini che ricordano la Prima guerra mondiale). Su richiesta il percorso può proseguire con un approfondimento sul primo dopoguerra e la Seconda guerra mondiale in Trentino.

SOGGIORNI DIDATTICI

L'APT Rovereto e Vallagarina in collaborazione con i musei di Rovereto propone numerosi e diversificati soggiorni didattici per scuole di ogni ordine e grado. Le proposte abbinano un'offerta formativa interdisciplinare di qualità con l'accoglienza presso strutture ricettive del territorio selezionate. I prezzi sono comprensivi di attività didattiche e, se previsti, pernottamenti e pasti; gratis per insegnanti accompagnatori.

Info e prenotazioni: APT di Rovereto e Vallagarina, tel. 0464 430363
info@visitrovereto.it; www.visitrovereto.it

Centenario Grande Guerra a Rovereto

2 giorni/1 notte da € 73

Museo della Guerra, visita a trincee o forti, Campana dei Caduti, Mart o Fondazione Museo Civico

Dalla guerra alla pace in Trentino

2 giorni/1 notte da € 59

Museo della Guerra, Campana dei Caduti; visita a Trento o Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni o forte di Cadine; forte di Lavarone o forte Lusérn; Base Tuono o Luserna/Lusérn

Gite scolastiche in giornata

A partire da 13 €.

Gita scolastica tra arte e storia: dal MART alle trincee della Grande Guerra

PER LA PAUSA PRANZO

Ostello della Gioventù "Città di Rovereto"

Via delle Scuole, 18
Tel. 0464 486757
www.ostellorovereto.it
info@ostellorovereto.it

Centro Pastorale Beata Giovanna

Via Setaioli, 3/A
Tel. 0464 421506

I MUSEI DI ROVERETO

Mart - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

C.so Bettini, 43
Tel. 0464 454108 / 454154
www.mart.trento.it
education@mart.trento.it

Casa d'arte futurista Depero

Via Portici, 38
Tel. 0464 454108

Campana dei Caduti

Loc. Miravalle
Tel. 0464 434412
www.fondazioneoperacampana.it
info@fondazioneoperacampana.it

Fondazione Museo Civico di Rovereto

Borgo S. Caterina, 41
Tel. 0464 452800
www.fondazioneMCR.it
www.sperimentarea.tv
museo@fondazioneMCR.it

Palazzo Alberti Poja

Corso Bettini, 41
Tel. 0464 452830

SULLE ROTTE DEL CIOCCOLATO

LEZIONE CON DEGUSTAZIONE GUIDATA

Chi ha inventato la cioccolata?

La cioccolata nella storia europea, dalla Corte di Spagna alla Corte di Francia, passando per “I Promessi Sposi”.

Cosa c'entra la nascita del Regno d'Italia con l'invenzione del Gianduiotto?

Come si assaggia il cioccolato?

Come si riconosce un cioccolato di qualità?

In occasione della visita alla città di Rovereto con le vostre classi, prenotate una nostra lezione, un'esperienza interessante e coinvolgente per insegnanti e ragazzi, in cui diamo risposta a queste e altre domande sull'alimento forse più amato al mondo. Con l'ausilio di un **filmato girato in piantagione**, ripercorriamo la **storia del cioccolato** dall'origine Maya e Azteca del cacao, passando per la Corte di Spagna e di Francia, fino ai giorni nostri. La **tecnica di produzione** è illustrata anche attraverso la visione di **materie prime** quali il frutto (cabossa) e i semi del cacao (fave), e ancora il burro, la granella e la pasta di cacao. L'incontro è anche occasione per spiegare la **tecnica di degustazione** del cioccolato attraverso l'assaggio di tre tipologie diverse di cioccolato Exquisita.

Prenotando tramite il Museo Storico Italiano della Guerra, la lezione/de gustazione per i gruppi è completamente gratuita.

Lingue: italiano o inglese.

Destinatari: insegnanti e classi delle scuole medie e superiori (minimo 12, massimo 54 persone).

Durata: in base alle vostre esigenze: minimo un'ora, massimo due.

Luogo: presso l'EnoCioccoteca di EXQUISITA a Rovereto (TN) oppure in altra location a richiesta (è in tal caso necessario uno schermo con proiettore e cavo VGA per la connessione).

Via F.lli Fontana 10 • 38068 Rovereto (TN)
T. +39 0464 420757 • F. +39 0464 487609
info@exquisita.it • www.exquisita.it

EXQUISITA
BONTÀ ESTREMA DAL 1952

L'OSTELLO DI ROVERETO



Un tuffo nella natura, una planata sulla storia ed una scorpacciata di scienza ed arte! Tutto questo troverete a Rovereto in una sistemazione ideale per le scuole di ogni ordine e grado, a misura di studenti e professori di scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado.

Gli studenti e gli insegnanti potranno pernottare a partire da **€ 20 a notte per persona con trattamento in B&B** in stanze doppie, triple, quaduple o camerate (tutte con bagno privato; colazione e biancheria incluse nel prezzo).
Su richiesta è attivo il servizio di ristorazione interno.

Le scolaresche ed i gruppi organizzati che visitano la città possono consumare il proprio **pasto al sacco** nella sala da pranzo (solo su prenotazione), usufruendo dei servizi igienici. Il servizio è a pagamento da effettuarsi all'arrivo in Ostello.
Costo del servizio: **€ 1,70 a persona**

Per informazioni e preventivi:

Francesco Serafini
tel 0464 486757 - orario d'ufficio
info@ostellorovereto.it

Ostello di Rovereto
Via delle Scuole, 18 - 38068 Rovereto (TN)
www.ostellorovereto.it

